



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale N. 107 del 22.07.2013

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Servizio di Prevenzione e Protezione.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Stefano Gini

Oggetto: Adeguamento dell'organizzazione sistema di responsabilità ai sensi del dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08 – Modifica decreto del Direttore Generale n. 137 del 31.07.2012 in relazione al conferimento di compiti e funzioni per la sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro per le attività ispettive svolte mediante gruppi di lavoro cui partecipa personale assegnato a differenti strutture.

ALLEGATI N°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>Allegato 1 Atto completo: "Identificazione di compiti e responsabilità del Direttore Generale e dei Dirigenti in attuazione degli art. 17, 18, 19 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81"</i>	<i>Integrale</i>	<i>Cartaceo</i>

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i. avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il Regolamento organizzativo di ARPAT, adottato con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 e approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 796 del 19.09.2011;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 270 del 09.11.11 " Approvazione dell'Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Regolamento Organizzativo – Delibera di Giunta regionale n. 796, del 19.09.2011, successivamente modificato con i Decreti del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 4.01.2013 è stato completato il percorso di definizione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia;

Tenuto conto dei decreti del Direttore generale n. 23 del 1 febbraio 2012 e n.ri 25, 26, 27 e 28 del 3 febbraio 2012 con i quali vengono conferiti gli incarichi di struttura in attuazione di quanto previsto dal Regolamento Organizzativo e dall'Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna di ARPAT;

Visto il decreto del Direttore generale n. 109 del 22.06.2012 avente per oggetto "Conferimento di incarichi professionali, ex art. 27 lett. c) e d) CCNL 8.6.2000, ai Dirigenti afferenti all'Area Vasta Centro, Area Vasta Sud, Area Vasta Costa e Direzione a decorrere dal 01.07.2012";

Visto il decreto del Direttore generale n. 137 del 31.07.2012 avente per oggetto "Adeguamento dell'Organizzazione sistema di responsabilità ai sensi del D.Lgs. 81/08 – Obblighi del Datore di Lavoro. Conferimento di compiti e funzioni per la sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai Dirigenti dell'Agenzia. Conferimento di delega di datore di lavoro committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08. Individuazione dei Dirigenti per l'adempimento degli obblighi di cui agli art. 18 del D.lgs. 81/08"

Visto il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell' art. 1 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.

Ritenuto necessario precisare le responsabilità in materia di sicurezza dei lavoratori che operano in un gruppo ispettivo composto da personale assegnato a strutture diverse, distinguendo le stesse responsabilità tra quelle che rimangono in capo al responsabile della struttura di appartenenza del personale, relative alle idoneità, alle dotazioni personali ed alla preparazione remota, da quelle del responsabile del procedimento di controllo, relative invece allo svolgimento in sicurezza delle attività ispettive, ivi compresa la segnalazione all'ente autorizzatorio e agli organi di vigilanza delle eventuali e gravi violazioni di legge che ne impediscano l'esecuzione.

Ritenuto necessario definire tali indicazioni modificando i profili di responsabilità stabiliti col decreto del Direttore generale n. 137 del 31.07.2012 esplicitando che il *Responsabile della struttura di assegnazione del personale che compone il gruppo ispettivo*: " Per le attività ispettive è responsabile degli obblighi connessi alla idoneità sanitaria, alla formazione, informazione e addestramento degli operatori a lui assegnati, della fornitura della completa dotazione dei dispositivi di Protezione Individuale e collettivi afferenti alle attività da

svolgere. Il Responsabile della struttura di assegnazione comunica tempestivamente ogni variazione delle idoneità sanitarie, tecniche e di dotazione anche strumentale all'eventuale Dirigente che ha assunto compiti di coordinamento per la pianificazione delle attività e la composizione dei gruppi ispettivi e che ha, quindi, la funzione di verificare la sussistenza di tutti i requisiti dei componenti il gruppo ispettivo (Dirigente coordinatore)".

Conseguentemente: Il Responsabile della struttura cui è demandato il Procedimento di controllo, sempre supportato dal Dirigente Coordinatore, ha il compito di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività di ispezione ivi compresa la segnalazione all'ente autorizzatorio e agli organi di vigilanza delle eventuali e gravi violazioni di legge che ne impediscano l'esecuzione.

Sentito il Comitato Tecnico di Direzione;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali riportato in calce;

Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico espressi in calce;

decreta

1. di adeguare i profili di responsabilità in conformità con l'attuale sistema organizzativo in materia di esecuzione delle attività ispettive svolte mediante gruppi di lavoro cui partecipa personale assegnato a differenti strutture esplicitando che:
 - *"Il Responsabile della struttura di assegnazione del personale che va a comporre il gruppo ispettivo: " Per le attività ispettive è responsabile degli obblighi connessi alla idoneità sanitaria, alla formazione, informazione e addestramento degli operatori a lui assegnati, della fornitura della completa dotazione dei dispositivi di Protezione Individuale e collettivi afferenti alle attività da svolgere. Il Responsabile della struttura di assegnazione comunica tempestivamente ogni variazione delle idoneità sanitarie, tecniche e di dotazione anche strumentale al Dirigente Coordinatore, dirigente con compiti di supporto, che ha la funzione di verificare la sussistenza di tutti i requisiti dei componenti il gruppo ispettivo".*
 - *"Il Responsabile della struttura cui è demandato il Procedimento di controllo, sempre supportato dal Dirigente Coordinatore, ha il compito di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività di ispezione ivi compresa la segnalazione all'ente autorizzatorio e agli organi di vigilanza delle eventuali e gravi violazioni di legge che ne impediscano l' ;esecuzione.";*
2. di adottare conseguentemente il testo rivisto dei profili in allegato 1;
3. di dichiarare abrogati i profili di responsabilità allegati al decreto del Direttore Generale n. 137 del 31.07.2012;
4. di individuare, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e s.m.i., il Direttore Amministrativo dell'Agenzia;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di garantire la piena efficacia ed efficienza della gestione delle responsabilità in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, in applicazione del modello organizzativo e gestionale adottato dall'Agenzia;

6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Giovanni Barca

Dirigente proponente

Dott.ssa Querci

Settore Bilancio e Contabilità

Responsabile

Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali

Responsabile

Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico

Dott. Andrea Poggi

DIRETTORE GENERALE

- Redige il Documento di valutazione dei rischi dell'Agenzia;
- Nomina il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e gli Addetti al Servizio di prevenzione e Protezione;
- Nomina il Medico Competente, il Medico Autorizzato e l'Esperto Qualificato;
- Richiede al Medico Competente, al Medico Autorizzato e all'Esperto Qualificato l'osservanza degli obblighi previsti a loro carico;
- Erogare le attività di Formazione, Informazione e addestramento e redige specifiche disposizioni per garantire la partecipazione agli operatori dell'Agenzia;
- Consente ai lavoratori di verificare, mediante i RLS, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute
- Consegna tempestivamente ai RLS, su richiesta di questi e per l'espletamento della loro funzione, il DVR di Agenzia e consente loro di accedere ai dati di cui alla lettera r) comma 1 art. 18 del D.lgs. 81/08
- Elabora il documento di valutazione dei rischi interferenti (in sigla DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 per gli appalti di lavori e acquisto di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria e ne consegna tempestivamente copia ai RLS
- Consulta i RLS nelle ipotesi previste all'art. 50 del D.lgs. 81/08
- Convoca la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs. 81/08
- Comunica in via telematica all'INAIL i nominativi degli RLS.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Garantisce ai lavoratori l'approvvigionamento dei necessari e adeguati Dispositivi di Protezione Individuali sentito il RSPP, il MC, il MA, l'EQ e redige specifiche disposizioni per la loro corretta e completa assegnazione agli operatori dell'Agenzia nonché per il loro uso specifico;
- Adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/08 e designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e di gestione delle emergenze per la sede della Direzione
- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Fornisce i necessari e adeguati Dispositivi di Protezione Individuali e gli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati alla Direzione Amministrativa e generale sulla base delle necessità individuate dai rispettivi responsabili e richiede periodicamente ai responsabili di settore gli esiti della verifica del loro uso specifico
- Dispone per i lavoratori assegnati misure specifiche e richiede ai responsabili dei settori della direzione generale e amministrativa di riferire sulle misure specifiche disposte ai lavoratori assegnati per :
 1. impedire l'accesso ai lavoratori alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico senza che abbiano ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento
 2. il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza
 3. l'abbandono da parte dei lavoratori del posto di lavoro o della zona pericolosa, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile
- Richiede l'osservanza dei singoli lavoratori assegnati e ai responsabili dei settori della direzione generale e amministrativa per i lavoratori loro assegnati, delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione;
- Invia i lavoratori assegnati alla Direzione di ARPAT alla visita medica entro le scadenze previste nel programma di sorveglianza sanitaria

- Comunica tempestivamente al Medico Competente e Medico Autorizzato per la parte di radioprotezione l'inizio/cessazione del rapporto di lavoro dei lavoratori dell'Agenzia
- Dà attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati ai settori della Direzione Amministrativa e generale alle attività di formazione, informazione e addestramento erogati dall'Agenzia e connessi alle mansioni loro assegnate;
 - Aggiorna, per la direzione, le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza sul lavoro o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione
 - Elabora il documento di valutazione dei rischi interferenti (in sigla DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 per gli appalti di lavori e acquisto di beni e servizi di importo superiore a € 40.000 e fino all'importo della soglia comunitaria e ne consegna tempestivamente copia ai RLS
- Comunica all'INAIL a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro avvenuti ai lavoratori assegnati alla Direzione di ARPAT che comportino l'assenza di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza superiore ai tre giorni
- Nell'ambito dello svolgimento di attività territoriali e/o istituzionali, munisce i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità dei lavoratori dell'Agenzia
- Dispone affinché i lavoratori assegnati alla Direzione di ARPAT per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti a mansioni lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità
- Provvede all'attuazione degli interventi strutturali e di manutenzione necessari ad assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, attrezzature e dispositivi dell'Agenzia
- Provvede all'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e automezzi assegnati alla direzione di ARPAT e per quelli assegnati alle Aree Vaste e ai Dipartimenti e Settori Mugello e Versilia per gli interventi eccedenti gli importi loro assegnati.

Direttore Tecnico

- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Fornisce i necessari e adeguati Dispositivi di Protezione Individuali e gli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati alla Direzione tecnica sulla base delle necessità individuate dai rispettivi responsabili e richiede periodicamente ai responsabili di settore gli esiti della verifica del loro uso specifico
- Dispone per i lavoratori assegnati misure specifiche e richiede ai responsabili dei Settori di riferire sulle misure specifiche disposte ai lavoratori assegnati per :
 1. impedire l'accesso ai lavoratori assegnati alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico senza che abbiano ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento
 2. il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza
 3. l'abbandono da parte dei lavoratori del posto di lavoro o della zona pericolosa, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile
- Richiede l'osservanza ai singoli lavoratori assegnati, e ai responsabili dei Settori della direzione tecnica per i lavoratori assegnati, delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
- Dà attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati alle attività di formazione, informazione e addestramento erogati dall'Agenzia e connessi alle mansioni loro assegnate.

Coordinatore di Area Vasta

- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
 - Fornisce i necessari e adeguati Dispositivi di Protezione Individuali e gli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati ai settori dell'Area Vasta sulla base delle necessità individuate dai rispettivi responsabili e richiede periodicamente ai responsabili di settore gli esiti della verifica del loro uso specifico
 - Adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/08 e in coordinamento con il Responsabile di Dipartimento interessato, designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e di gestione delle emergenze per le strutture sedi di Area Vasta
 - Dispone per i lavoratori assegnati misure specifiche e richiede ai responsabili dei Settori di riferire sulle misure specifiche disposte ai lavoratori assegnati per :
1. impedire l'accesso ai lavoratori assegnati alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico senza che abbiano ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento
 2. il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza
 3. l'abbandono, da parte dei lavoratori assegnati, del posto di lavoro o della zona pericolosa, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile
- Invia i lavoratori assegnati all'Area Vasta alla visita medica entro le scadenze previste nel programma di sorveglianza sanitaria
 - Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori assegnati all'Area Vasta, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa
 - Richiede l'osservanza ai singoli lavoratori assegnati, e ai responsabili dei Settori per i lavoratori assegnati, delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
 - Da attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati ai settori dell'Area Vasta alle attività di formazione, informazione e addestramento erogati dall'Agenzia e connessi alle mansioni loro assegnate
 - Elabora il documento di valutazione dei rischi interferenti (in sigla DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 per gli appalti di acquisto di beni e

servizi di importo inferiore o uguale a € 20.000 e ne consegna tempestivamente copia ai RLS

- Comunica all'INAIL a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro avvenuti al personale assegnato ai settori dell'Area Vasta che comportino l'assenza di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza superiore ai tre giorni
- Segnala al Direttore Generale, alla Direzione Amministrativa le criticità, rilevate in Area vasta e Dipartimenti, inerenti le strutture, gli impianti, le attrezzature e i dispositivi assegnati e adotta tutti i provvedimenti organizzativi finalizzati alla rimozione/gestione del rischio in rapporto alla loro gravità
- Attua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e automezzi assegnati all'Area Vasta e ai Dipartimenti, e per quest'ultimi su richiesta del Responsabile del Dipartimento, in rapporto alle risorse economiche conferite adottando per l'Area Vasta tutti i provvedimenti organizzativi finalizzati alla rimozione/gestione del rischio in rapporto alla loro gravità laddove le risorse disponibili non siano adeguate alla realizzazione degli interventi, segnalando la criticità al Direttore Generale e al Direttore Amministrativo.
- Convoca la riunione annuale della sicurezza in Area Vasta
- Dispone affinché i lavoratori assegnati ai settori dell'Area Vasta per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti a mansioni lavorative specifiche senza il prescritto giudizio di idoneità;
- Aggiorna, in Area Vasta, le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza sul lavoro o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione

Responsabile Dipartimento,

- Comunica all'INAIL a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro avvenuti al personale assegnato al Dipartimento che comportino l'assenza di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza superiore ai tre giorni
- Fornisce i necessari e adeguati Dispositivi di Protezione Individuali e gli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati al Dipartimento sulla base delle necessità individuate;
- Dispone l'adeguato e corretto uso specifico dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori assegnati nonché attua/dispone periodica verifica sul loro uso specifico e riferisce al Coordinatore di Area Vasta;
- Adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, per le strutture che non sono sede di area vasta, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/08 e designano preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e di gestione delle emergenze per le strutture di cui sono Responsabili
- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Dispone le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori assegnati che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico
- Richiede l'osservanza dei singoli lavoratori assegnati delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
- Richiede ai singoli lavoratori assegnati il rispetto dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali di prevenzione e protezione collettiva e individuale impartite e, in caso di persistenza della inosservanza adotta le procedure sanzionatorie previste dal modello organizzativo e gestionale contenuto nel DVR dell'Agenzia
- Invia i lavoratori assegnati alla visita medica entro le scadenze previste nel programma di sorveglianza sanitaria

- Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ambientale, antropica e/o NBCR , dando istruzioni affinché i lavoratori assegnati, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa e richiedendo continuativamente la rigorosa osservanza
- Informa il più presto possibile i lavoratori assegnati esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione
- Si astiene, salvo eccezioni debitamente motivate da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori assegnati di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato
- Da' attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati alle attività di formazione, informazione e addestramento loro rivolte e sulla base delle mansioni assegnate erogate dall'Agenzia
- Vigila affinché i lavoratori assegnati per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti a mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità
- Richiede al Coordinatore di Area Vasta gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e automezzi assegnati adottando tutti i provvedimenti organizzativi finalizzati alla rimozione/gestione del rischio in rapporto alla loro gravità laddove le risorse disponibili non siano adeguate alla realizzazione degli interventi, segnalando la criticità al Coordinatore di Area Vasta
- Segnala al Direttore Generale, alla Direzione Amministrativa e al Coordinatore di Area Vasta le criticità inerenti le strutture, gli impianti, le attrezzature e i dispositivi assegnati e adotta tutti i provvedimenti organizzativi finalizzati alla rimozione/gestione del rischio in rapporto alla loro gravità

Responsabile Settore indirizzo tecnico delle attività, Via Vas, Sira, Patrimonio immobiliare Impianti e Reti, , Agenti Fisici, CRTQA, Rischio Industriale, Mare, Geotermia, Modellistica Previsionale, Supporto Tecnico, Mugello e Versilia, Responsabile Unità Operativa Biologia, Chimica I, Chimica II, Radioattività e amianto

- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Fatto salvi i settori di attività afferenti l'Area Vasta, Fornisce i necessari e adeguati Dispositivi di Protezione Individuali e gli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati sulla base delle necessità individuate, ne dispone l'adeguato e corretto uso da parte dei lavoratori assegnati nonché attua/dispone periodica verifica sul loro uso specifico e riferisce al dirigente sovraordinato;
- Dispone l'applicazione delle disposizioni affinché soltanto i lavoratori assegnati che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico
- Dispone, e riferisce al Dirigente sovraordinato, sull'osservanza dei singoli lavoratori assegnati delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
- Dispone, e riferisce al Dirigente sovraordinato, l'osservanza da parte dei singoli lavoratori assegnati dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali di prevenzione e protezione collettiva e individuale impartite e, in caso di persistenza della inosservanza adotta le procedure sanzionatorie previste dal modello organizzativo e gestionale contenuto nel DVR dell'Agenzia
- Dispone, e riferisce al Dirigente sovraordinato, le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ambientale, antropica e/o NBCR, da' istruzioni affinché i lavoratori assegnati, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa e ne richiede continuativamente la rigorosa osservanza
- Informa il più presto possibile i lavoratori assegnati esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione
- Si astiene, salvo eccezioni debitamente motivate da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori assegnati di riprendere la loro

attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato

- Propone al Dirigente sovraordinato le misure per l'attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati alle attività di formazione, informazione e addestramento erogate dall'Agenzia e connesse alle mansioni loro assegnate
 - Attua le disposizioni del dirigente sovraordinato o Coordinatore di Area Vasta affinché i lavoratori assegnati per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti a mansioni lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità
 - Attua le disposizioni del dirigente sovraordinato sulle misure per la sostituzione e/o il controllo sull'uso degli agenti, sostanze e preparati pericolosi a cui attenersi nell'esercizio delle attività analitiche;
 - Riferisce al dirigente sovraordinato sull'osservanza dei singoli lavoratori assegnati:
1. delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione;
 2. dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali di prevenzione e protezione collettiva e individuali impartite e delle procedure sanzionatorie adottate dai dirigenti delle Unità Operative di laboratorio previste dal modello organizzativo e gestionale contenuto nel DVR di Agenzia;
 3. sulle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ambientale, antropica e/o NBCR, disposte dai dirigenti delle Unità Operative di laboratorio affinché i lavoratori assegnati, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

○ *Responsabile Settore Laboratorio ,*

- Dispone e riferisce al dirigente sovraordinato, sulle misure per la sostituzione e/o il controllo sull'uso degli agenti sostanze e preparati pericolosi a cui i Responsabili delle unità Operative devono attenersi nell'esercizio delle attività analitiche;
- Dispone e riferisce al Dirigente sovraordinato, sulla base delle relazioni ricevute, sull'osservanza dei singoli lavoratori assegnati alle Unità Operative:
 1. delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione;
 2. dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali di prevenzione e protezione collettiva e individuale impartite e delle procedure sanzionatorie adottate dai dirigenti delle Unità Operative di laboratorio previste dal modello organizzativo e gestionale contenuto nel DVR dell'Agenzia;
 3. sulle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ambientale, antropica e/o NBCR , disposte dai dirigenti delle Unità Operative di laboratorio affinché i lavoratori assegnati, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Propone al Dirigente sovraordinato le misure per l'attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati alle attività di formazione, informazione e addestramento erogate dall'Agenzia e connesse alle mansioni loro assegnate;
- Vigila e segnala tempestivamente al dirigente sovraordinato sull'osservanza da parte dei dirigenti delle Unità Operative di laboratorio, dell'obbligo di non adibire a mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria;
- Sorveglia che i compiti assegnati ai lavoratori dai Responsabili di Unità Operativa siano assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Sorveglia e sovrintende sull'applicazione delle disposizioni adottate dall'Agenzia da parte dei dirigenti delle Unità Operative di laboratorio:
 1. sull'adeguato e corretto uso dei Dispositivi di Protezione Individuale da parte dei lavoratori;
 2. affinché soltanto i lavoratori assegnati che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.

Incarichi Professionali

Con riferimento al conferimento di incarichi professionali, ex art. 27 lettera c) e d) CCNL 08.06.2000, ai dirigenti afferenti all'Area Vasta Centro, Area Vasta Costa, Area Vasta Sud e Direzione; i dirigenti nella cui declaratoria di incarico viene individuata una posizione di garanzia in relazione alle attività di tutela della sicurezza di lavoratori, devono:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Disposizioni specifiche per attività svolte con personale assegnato a differenti strutture

Attività ispettive svolte mediante gruppi di lavoro cui partecipa personale assegnato a differenti strutture

- il Responsabile della struttura di assegnazione del personale che va a comporre il gruppo ispettivo: "Per le attività ispettive è responsabile degli obblighi connessi alla idoneità sanitaria, alla formazione, informazione e addestramento degli operatori a lui assegnati, della fornitura della completa dotazione dei dispositivi di Protezione Individuale e collettivi afferenti alle attività da svolgere. Il Responsabile della struttura di assegnazione comunica tempestivamente ogni variazione delle idoneità sanitarie, tecniche e di dotazione anche strumentale al Dirigente Coordinatore della composizione del gruppo ispettivo, dirigente con compiti di supporto, che ha la funzione di verificare la sussistenza di tutti i requisiti dei componenti il gruppo ispettivo.
- Il Responsabile della struttura cui è demandato il Procedimento di controllo ispettivo, sempre supportato dal Dirigente Coordinatore della composizione del gruppo ispettivo, ha il compito di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività ispettive ivi compresa la segnalazione all'ente autorizzatario e agli organi di vigilanza delle eventuali e gravi violazioni di legge che ne impediscano l'esecuzione."

Il Direttore Generale, i Dirigenti e i Preposti nello svolgimento dei compiti e degli obblighi di legge per la sicurezza sul lavoro, si avvalgono, del supporto tecnico del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, del Medico Autorizzato, dell'Esperto Qualificato.

Si richiama l'attenzione sul principio di effettività disposto dall'articolo 299 del Testo Unico in virtù del quale la funzione di dirigente e/o di preposto, in materia di Salute e Sicurezza, può essere assunta, di fatto, durante l'esercizio delle proprie funzioni ed in relazione alla concreta manifestazione dei poteri in esercizio.

